

COMUNICATO STAMPA

Inaugurato il 162° Anno Accademico del Politecnico di Milano: tra innovazione e inclusività

Milano, 11 novembre 2024 - Il Politecnico di Milano ha inaugurato oggi il suo 162° Anno Accademico. Dopo il consueto bilancio dedicato alle attività e ai risultati conseguiti, la Rettrice si è focalizzata sul tema dello sport, sul suo ruolo formativo e di unione, in un anno che ha visto i riflettori puntati sui Giochi Olimpici. *“Lo sport insegna a gestire il successo ed affrontare il fallimento, a non arrendersi e a trovare nuove motivazioni, ancora più forti, nelle sconfitte. Un tema caro a una generazione che, negli ultimi anni, ha mostrato evidenti segni di fragilità,”* ha commentato la **Rettrice Donatella Sciuto**. Un messaggio che ben riflette lo spirito del Politecnico come luogo di ricerca, di innovazione, di formazione e di inclusione che guarda con fiducia a nuove sfide e a nuovi traguardi.

I risultati

Tra i principali risultati presentati, la Rettrice ha evidenziato i progressi in termini di prestigio internazionale: secondo l'ultimo **QS World University Rankings**, il Politecnico è al 111° posto al mondo e primo in Italia in termini assoluti, settimo in architettura e nel design, ventitreesimo nell'ingegneria, un riconoscimento che testimonia l'eccellenza dell'offerta formativa e della ricerca.

L'Ateneo si conferma poi tra i più competitivi in Europa in termini di **ricerca scientifica**, con 302 progetti Horizon EU e una capacità di autofinanziamento che, nel 2023, ha superato complessivamente i 200 milioni di euro. Il legame con le imprese è altrettanto centrale e testimoniato dalle 53 Joint Research Platform, collaborazioni di lungo periodo su temi di ricerca e innovazione di comune interesse.

Durante il suo intervento la Rettrice ha poi posto l'accento sulla necessità di colmare il divario di **competitività**, una delle priorità dettate dall'agenda europea: *“È fondamentale promuovere nuove conoscenze e tradurle in imprese ad alto tasso di innovazione. La nostra comunità scientifica e accademica, con 119 spin-off, 135 startup e oltre 3.400 brevetti, si impegna attivamente in questo percorso, investendo nella creazione di un vero e proprio distretto dell'innovazione.”*

Tra i progetti più rilevanti, è in fase di sviluppo la **Tech Europe Foundation**, con la creazione di un parco tecnologico nel Campus di Bovisa che vedrà la collaborazione dell'Università Bocconi, di Fondazione ION, di FSI e della Camera di Commercio quale primo promotore, una nuova dimensione dell'impegno del Politecnico per l'innovazione.

Lo sport

Il discorso della Rettrice è continuato affrontando il tema dello sport in ateneo, declinato in diverse accezioni: ricerca, infrastrutture, territorio, formazione e inclusione.

In tema di **ricerca**, il Politecnico di Milano è infatti un punto di riferimento come dimostra lo *Human Performance Lab*, con sede al Polo di Lecco, le cui attività vanno dalla valutazione della performance

sportiva e all'ergonomia di protesi e ausili, così come il *CryoLab*, unico laboratorio in Italia per gli sport invernali, che sarà presto attivo.

Tra i nuovi traguardi raggiunti quest'anno, il Politecnico ha incrementato per numero (30 complessivamente) e per valore (da 2.500 a 5.000 euro) le **borse di studio** dedicate agli studenti meritevoli in ambito sportivo, riconoscendo l'importanza di premiare il talento e la determinazione non solo accademica ma anche atletica. Allo stesso tempo, l'ateneo attua e sostiene il programma Dual Career improntato a garantire una maggiore flessibilità nel percorso formativo gli atleti-studenti di interesse nazionale.

Lo sport non è però solo pratica ma anche formazione e per questo è stato inserito nel 2023, un indirizzo di **laurea magistrale in Sports Engineering** rivolto agli ingegneri meccanici che si occupano sia del gesto sportivo che di progettare, sviluppare e migliorare le attrezzature, le prestazioni sportive e le strategie di squadra. Oltre ai diversi master, come quello in *Sport Design and Management*.

“Lo sport al Politecnico è anche responsabilità sociale,” ha proseguito la Rettrice, citando il progetto **A Chance Through Sport**, volto a sostenere il reinserimento sociale di detenuti attraverso le attività sportive, promosso attraverso le iniziative degli Off-Campus.

Infine, l'Ateneo, è fra le poche università in Italia ad avere **infrastrutture** proprie, che progetta e sulle quale investe. Tra queste spiccano il **Gasometro dello Sport**, centro polifunzionale in costruzione all'interno di uno degli ex gasometri del nuovo campus Bovisa- Goccia, simbolo della riconversione urbana al servizio della comunità, e il **Fit Center** al Centro Sportivo Giuriati, una moderna struttura dedicata al fitness. *“Questi spazi rafforzano il legame con la città, rendendo ancora più forte e significativo il ruolo dell'università come punto di riferimento sul territorio, centro di aggregazione e di sviluppo sociale.”* ha sottolineato la Rettrice.

La mattinata è stata aperta da **Giuseppe Sala**, Sindaco di Milano, **Attilio Fontana**, Presidente della Regione Lombardia, **Andrea Abodi**, Ministro per lo Sport e i Giovani a cui è seguito il discorso dalla Rettrice **Donatella Sciuto** con le testimonianze di alcuni atleti paralimpici, gli studenti **Alberto Amodio**, **Federico Andreoli**, **Simone Barlaam** e l'alumna **Giulia Ghiretti** a cui è seguito l'intervento di **Veronica Marrocu**, Presidente del Consiglio degli Studenti.

La Cerimonia si è conclusa con la conversazione tra **Filippo Ganna**, Ciclista, Atleta olimpico e Campione del mondo inseguimento su pista, e l'ex-ciclista e commentatore sportivo **Riccardo Magrini**.



Cartella stampa al link <https://bit.ly/inaugurazione162>
o scansionando il QR code

CONTATTI:

Relazioni Media, relazionimedia@polimi.it, www.polimi.it